

COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA
BIBLIOTECA CIVICA

Chiesa di S. Maria Assunta - Domo
XXII Ciclo di Concerti

"MUSICA A DOMO"

1, 15, 22 Luglio 2012
ore 21.00

CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA - DOMO
DOMENICA, 1 LUGLIO 2012 - ORE 21.00

MATTEO GALLI: ORGANO
CORRADO COLLIARD: OTTONI

- | | |
|---|---|
| C. Bendinelli
(1542 - 1617) | Sonata per Trombetto
(<i>tromba diritta e organo</i>) |
| T. Merula
(1595 - 1665) | Toccata del II tono
(<i>organo</i>) |
| Anonimo francese
(Sec. XVII) | Danza rinascimentale
(<i>tromba da tirarsi</i>) |
| G.Martino Cesare
(c. 1590 – 1667) | Canzon la Hieronima
(<i>trombone rinascimentale</i>) |
| G. Bassano
(c. 1558 – c.1617) | Diminuzioni per basso solo su
“Ancor che col partire” (<i>serpentone</i>) |
| G. Morandi
(1777 - 1856) | Introduzione, tema con variazioni e Finale con
l’imitazione di piena orchestra |
| G. Kummer
(Sec. XIX) | Variations for ophicleide
(<i>strumento originale Sonier 1836</i>) |
| G. Donizetti
(1797 - 1848) | “una furtiva lagrima”
(<i>trombone originale a cilindri Roth 1892-98</i>) |
| V. Bellini
(1801 - 1835) | Sonata per organo
(<i>organo</i>) |
| A. Pryor
(1870 - 1943) | Blue bells of Scotlands
(<i>trombone classico</i>) |

Matteo Galli, nato nel 1971, si è diplomato a pieni voti in organo e composizione organistica presso il conservatorio di Piacenza, sotto la guida di Giuseppina Perotti. Si è perfezionato, con E. Kooiman, Ch. Stenbridge, M. Torrent, J. Ferrard e, in particolare, con M. Radulescu presso la Cattedrale di Cremona e alla *Academie d'Orgue* di Porrentruy (Svizzera). Svolge attualmente un'intensa attività concertistica in Europa e Stati Uniti d'America dove recentemente ha condotto sette tournée. Ha suonato presso la Philharmonia di San Pietroburgo e al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca nell'ambito dell'International Organ Festival. In Italia è regolarmente invitato in importanti festival e rassegne concertistiche. Suona stabilmente in duo con il pianista Francesco Attesti e con il sassofonista jazz Emanuele Cisi. E' impegnato nell'attività di analisi, valorizzazione e tutela del ricco patrimonio nazionale di strumenti antichi, in collaborazione con i presidi della Soprintendenza e con gli organi ministeriali e le Curie. E' organista titolare della Basilica di S. Maria presso S. Satiro in Milano dove è anche coordinatore della “Academia Sancti Satyri Mediolani” attiva nelle funzioni religiose. E' organista della Chiesa di S. Maria della Pace presso

l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme e della Certosa di Milano.

E' direttore artistico di diverse rassegne concertistiche e programmi culturali fra cui, in particolare, "Le Voci della Città - Antichi organi un patrimonio di Milano" e "Suoni Storici", il ciclo di lezioni-concerto realizzato in collaborazione con il Museo degli Strumenti Musicali del Castello Sforzesco di Milano di cui è recentemente diventato coordinatore responsabile delle attività didattiche. E' direttore artistico della rassegna promossa dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici di Cortona. Conduce un'intensa attività di sperimentazione musicale e teatrale. All'attività di musicista affianca l'interesse per il management artistico occupandosi della progettazione, dell'organizzazione e della realizzazione di varie manifestazioni musicali. E' autore di testi e regie teatrali, in particolare di spettacoli di carattere musicale. Ha collaborato con Arnoldo Foà, con Giovanna Bozzolo, con il Teatro Franco Parenti di Milano e con la Scuola Holden di Torino.

Corrado Colliard, dopo avere frequentato l'Istituto Musicale di Aosta si diploma in trombone nel 1983 presso Il Conservatorio di Cuneo. Prosegue gli studi con Vinko Globokar presso la Scuola di Musica di Fiesole, e si perfeziona nel repertorio solistico e contemporaneo. Parallelamente segue i corsi estivi di Branimir Slokar e Edwar Tarr di Riva del Garda. Dopo alcuni anni frequenta i corsi dell'Accademia Lorenzo Perosi di Biella tenuti da Jacques Mauger e ottiene il Diploma Accademico di perfezionamento. Nel 2005 ottiene il diploma di tuba presso l'Istituto Musicale pareggiato di Aosta e presso la stessa sede il Diploma accademico di secondo livello in trombone (nel settembre 2010). Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali: Stresa 1990, 2° premio eseguendo sequenza V di Luciano Berio, Genova 1990, 1° premio Stresa 1993, 1° premio assoluto eseguendo in duo musiche di Vinko Globokar e altri premi in formazioni cameristiche, (quartetto di tromboni, trio). Dal 1997 ha eseguito il Solo di Ofanim sotto la direzione di Luciano Berio (New York, Kiel, Milano) e sequenza V (Lisbona, Torino, Bologna, Milano, Genova ecc.) Ha collaborato con numerose orchestre (Rai di Torino, Teatro Regio di Torino, Orchestra Regionale della Toscana, Orchestra da Camera di Praga, ecc.) Da oltre dieci anni dedica parte del suo lavoro allo studio dell'euphonium e degli strumenti storici. Ha al suo attivo numerose registrazioni, come solista con l'euphonium, con il trombone moderno e rinascimentale. Collabora con numerosi gruppi di musica antica: (La Venexiana, Concerto Italiano, Accademia Bizantina, Accademia Montis Regalis, Barocchisti di Lugano, La Pietà dei Turchini, ecc.) Tiene Master class e Lezioni – concerto per numerose istituzioni nazionali ed estere. E' titolare della cattedra di trombone ed euphonium presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA - PORTO
DOMENICA, 15 LUGLIO 2012
ORE 21.00

THE CHAPEL CHOIR OF UNIVERSITY COLLEGE DURHAM
DIRETTORE: JAMES DAY

- | | |
|---|--|
| C. V. Stanford
(1852-1924) | <i>Three Latin</i> Motets: Justorum Animæ, Cælos
Ascendit Hodie, Beati Quorum Via |
| Sir E. Bairstow
(1874-1946) | Let All Mortal Flesh Keep Silence
I Sat Down |
| J. Sanders
(1933-2003) | The Reproaches |
| Sir J. Stainer
(1840-1901) | God So Loved The World |
| P. Mealor
(1975) | A Spotless Rose |
| Sir H. Parry
(1848-1918) | My Soul There Is A Country |
| Sir W. Harris
(1883-1973) | Faire Is The Heaven |
| R. L. de Pearsall
(1795-1856) | Lay A Garland |
| E. Whitacre
(1970) | Sleep |

I cori da cappella dei colleges di Oxford, Cambridge e Durham sono di importanza centrale nella tradizione corale anglicana in Inghilterra. Il coro da cappella di University College, Durham, si distingue innanzitutto per il luogo in cui è basato e si esibisce. Lo University College di Durham ha sede nel Castello di Durham, sito appartenente al patrimonio UNESCO e residenza vescovile per oltre otto secoli. Esso ospita due cappelle: la Norman Chapel (Cappella Normanna), costruita nel XI secolo, e la Tunstal Chapel (Cappella del vescovo Tunstal), costruita nel XVI secolo. In quest'ultima si svolgono la maggior parte delle celebrazioni liturgiche del collegio e qui si trova un organo Smith del 1667 originariamente appartenente alla antistante Cattedrale di Durham. Il coro da cappella canta a tutte le celebrazioni liturgiche del collegio, che seguono la tradizione Anglicana: la celebrazione vespertina di Evensong ogni giovedì, e la celebrazioni eucaristica e di Compieta ogni domenica. La competizione per entrare a far parte del coro è considerevole, con audizioni all'inizio di ogni anno accademico. La qualità vocale e l'abilità oltre che la flessibilità dei membri del coro sono messi a dura prova sia dalla frequenza con cui si alternano le celebrazioni, sia dalla vastità del repertorio, che spazia dalla musica rinascimentale a compositori contemporanei. Il coro ha svolto numerosi tours e con regolarità ha servito come coro residente presso numerose cattedrali inglesi, ultima in ordine cronologico la cattedrale di Lincoln nel luglio 2011. Il coro ha vinto lo Schott Music International Youth Choir Award all'Edinburgh Fringe, ha inciso in passato per l'etichetta Lammas ed ha realizzato nel 2012 l'incisione di un CD con musiche natalizie.

“ANTICHI ORGANI PATRIMONIO D’EUROPA”

**CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA - DOMO
DOMENICA, 22 LUGLIO 2012
ORE 21.00**

FRANCESCO TASINI: ORGANO

- S.A.Scherer** Toccata tertia “cum vel sine pedali”
(1631 - 1712) da “*Tabulatura in cymbalo & organo*”
- G. Frescobaldi** Toccata Quarta per l’Organo da
(1583 - 1643) sonarsi alla levatione
da “*Secondo libro di Toccate*”
- W.Walond** Voluntary in mi minore
(1725 - 1770) (*largo, allegro*)
- A. Scarlatti** Toccata per organo in do maggiore
(1660 - 1725) (*allegro, grave, allegro, lento, andante,*
adagio assai, andante, adagio, allegro assai)
- J.Cabanilles** Tiento partido de mano derecha sobre
(1644 - 1712) Ave Maris Stella
- V. Lubek** Preludium & Fuga in la min. lub WV 16
(1654 - 1740)
- J.K.F. Fischer** Passacaglia (*Musicalischer Parnassus*)
(1665 - 1746)
- J.S. Bach** Preludio e Fuga in la min. BWV 904
(1685 – 1750)

FRANCESCO TASINI ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi "cum laude" in Organo e Composizione Organistica, Clavicembalo e Composizione. E' laureato al DAMS. Ha vinto numerosi concorsi di Composizione (alcuni suoi lavori sono pubblicati da Suvini-Zerboni) e curato la revisione di musica per tastiera del '700 italiano (M.Santucci, G.B.Martini, A.B.Della Ciaia, G.Frescobaldi). Autore di numerosi saggi sulla prassi esecutiva e sull'organologia, ha curato la prima traduzione italiana dell'importante trattato *Orgelprobe - Collaudo dell'Organo* (1698) di Andreas Werkmeister. E' Accademico Filarmonico e componente della Commissione di Musica Sacra della Diocesi di Bologna. Ha inciso oltre 45 CD per Ermitage, Aura, Edipan, Dynamic, Bottega Discantica e Mondo Musica (*Toccate d'Intavolatura* di Claudio Merulo, *Ricercate* di G.M.Trabaci, *Componimenti* di G.Muffat, *Libro dei Capricci* di G.Frescobaldi, l'integrale delle *Cantate per Soprano* di A.Vivaldi con Cecilia Gasdia). E' titolare di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G.Frescobaldi" di Ferrara.

SCHEDA DELL'ORGANO

A trasmissione meccanica situato in cantoria sopra l'ingresso principale. Racchiuso in elegante cassa sei-settecentesca nella quale sopravvivono elementi rinascimentali.

Prospetto suddiviso in tre campate di 15 - 9 - 15 canne, disposte a cuspidi, del Principale Bassi (n. 24) e della Voce Umana Soprani (n. 15).

Consolle a finestra.

Tastiera settecentesca in abete di 54 tasti, dal Do1 al La5, prima ottava scavezza, con diatonici placcati in ebano e cromatici placcati in osso, frontolini lisci; spezzatura Re#-Mi.

Pedaliera ottocentesca a leggio di 17+3 pedali, dal Do al Mi cromatica, costantemente unita alla tastiera; il diciottesimo pedale comanda la terzamanica, gli ultimi due a destra sono staccati.

Registri a manetta con spostamento laterale disposte su due file a destra della tastiera.

Fila interna

Violino Soprani

Fagotto Bassi

Trombe Soprani

-

-

Fluta Soprani

Viola Bassi

Flauto in XII Soprani

Flauto in VIII Soprani

Cornetto Soprani

Voce Umana Soprani

-

Fila esterna

Principale Bassi

Principale Soprani

Ottava Bassi

Ottava Soprani

Decimaquinta Bassi

Decimaquinta Soprani

Decimanona

XXII - XXVI

XXIX - XXXIII

Contrabassi e Ottave

-

-

Pedaloni per Tiratutti e Combinazione Libera alla Lombarda.

N. 1 mantice a cuneo disposto orizzontalmente e altri tre mantici a cuneo, verticali a movimento alterno, ad azionamento manuale mediante manubrio.

Pressione totale dell'aria: 49 mm in colonna d'acqua.

Temperamento equabile.

Corista: 441.30 Hz a 16° C

L'organo proviene dalla Collegiata di Castiglione Olona per la quale venne costruito tra la fine del Cinquecento e l'inizio del secolo successivo (si conserva all'interno dello strumento un consistente nucleo di canne, cinque-seicentesche, del ripieno e dei flauti attribuito a Benedetto Antegnati). Lo strumento è stato rifatto nel corso del XVIII sec. da G.B. Biroldi. Successivamente l'organo ha subito interventi da parte di Gaspare Chiesa (1833), Angelo Melzi (1838) e Natale Morelli (1843). Il trasferimento a Domo è opera di Giovanni Mentasti (1872). È stato restaurato in senso filologico nel 1991 dalla Famiglia V. Mascioni di Cuvio sotto il controllo della Commissione per la tutela degli organi artistici.